MACROECONOMIA

CAP 17

- Tasso di disoccupazione
- Tasso di inflazione
- importazioni / esportazioni
- Tasso di interesse
- Prodotto Interno Lordo (PIL)



CONTABILITÀ NAZIONALE ——→ schema organizzato di conti che dà una descrizione dell'attività economica di un paese.

Valore di mercato = moneta che permette la comparazione di beni diversi

Tutti = ad esclusione di prodotti illegali e prodotti venduti nell'ambito dom.

beni e servizi = dati dalla pubblica amministrazione.

finali = non intermedi per evitare il double counting.

in un paese = criterio di residenza non di nazionalità dei produttori.

in un periodo = rilevazione annuale.

↓

grandezza fondamentale è il PIL.

(Valore di mercato di Tutti i beni e servizi finali prodotti in un paese in un dato periodo).

↳ grandezza di flusso = che si misura tra due periodi di tempo

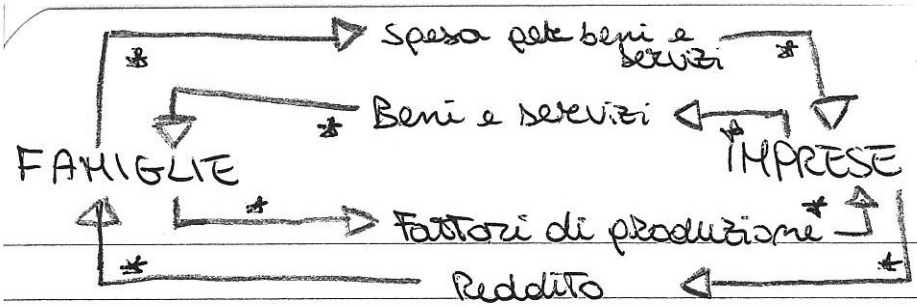
ex. PIL = somma di milioni di flussi

grandezza di STOCK = si contrappone. Si può misurare giornalmente.

FLUSSO CIRCOLARE DEL REDDITO

- famiglie (decisione di consumo)
- imprese (" " produzione)
- enti pubblici (beni e servizi finanziari)
- interazioni con l'estero

Spiazzamento (crowding out) = riduce la spesa privata e aumenta quella pubblica



* flussi di moneta
* flussi di beni e servizi

CALCOLO DEL PIL:
- Valore aggiunto
- spesa
- reddito

PIL = reddito = spesa
Le famiglie possono decidere di non spendere interamente il loro reddito → RISPARMIO o al contrario → CONSUMO.

COMPONENTI DEL PIL:
- spesa per beni di investimento → spesa per l'acquisto di beni capitali o scorte.
- spesa pubblica → prelievi e emissioni
- esportazioni nette (surplus)

↓ differenza tra esportazioni e importazioni (deficit) → beni prodotti dallo stato e consumati dalle famiglie.

imp. → X-M

$Y = C + I + G + NX$ $\quad Y_d = Y + B - T_d$ (reddito disponibile) $= C + S$

consumo, spesa pubblica

CAP 18 (il potenziale)
prodotto potenziale = Massimo prodotto che un'economia potrebbe produrre se tutti i fattori della produzione fossero occupati. (non vi è disoccupazione)
prodotto corrente = (pil corrente) può essere inf. al prodotto potenziale → Si ha quindi disoccupazione e capacità produttive in eccesso

Keynes spiega come persiste negli anni un'alta disoccupazione e un basso livello del prodotto. MODELLO REDDITO-SPESA

ipotesi: - prezzi fissi che le imprese non possono modificare
- I lavoratori senza occupazione e imprese con eccesso di capacità => $PC < PP$

* ammontare complessivo della spesa che le imprese e le famiglie intendono sostenere, a secondo del livello del reddito

implicazioni: la domanda (spesa) det. il livello della produzione dell'economia (pil). Se vi è eccesso di domanda, le imprese aumentano il loro livello di produzione.

Spesa* aggregata → insieme dei beni che i diversi settori dell'economia intendono acquistare.

$AD = C + I$ C = beni di consumo I = beni di investimento

↳ consumo

$C = A + cY$ La funzione di consumo indica la spesa delle famiglie rispetto al reddito disponibile

A: consumo autonomo (ind. dal reddito) — Y: reddito disponibile — c: propensione marginale al consumo ($0 < c < 1$)



$S = -A + (1-c)Y$

↳ risparmio dipendono dalle previsioni circa il livello della domanda futura

INVESTIMENTI → spese delle imprese per l'acquisto di beni capitali e incremento delle scorte

PRODOTTO DI EQUILIBRIO → $Y^* = AD$

Beni e servizi prodotti sono uguali a beni e servizi domandati dalle famiglie

se la domanda < produzione ⇒ scorte non programmate (invendute) → si riduce il prezzo → crisi

se la domanda > produzione ⇒ code di attesa e richieste → aumenta il prezzo → inflazione

in equilibrio:

$Y^* = AD = C + I \quad Y^* = C + S \Rightarrow \underline{S = I}$

Non vi sono code nei negozi, nè magazzini pieni. Ciò che si produce, si vende. (RISPARMIO = INVESTIMENTO)

$Y^* = AD = \bar{A} + \bar{I} + cY^* \rightarrow Y^* = \frac{\bar{A} + \bar{I}}{1-c}$ $\frac{1}{1-c}$ → moltiplicatore che indica di quanto varia il reddito di equilibrio ($M > 1$)

$\cdot c > 0$

master COPY COPISTERIA

- il moltiplicatore cresce se cresce il consumo
- " diminuisce se cresce il risparmio.

STATO → responsabile delle politiche fiscali CAP 19
(decisioni del governo in materia di spesa pubblica e tassazione.

Obiettivo: mantenere il pc vicino al pp → Si va in deficit se le entrate < uscite
↳ politiche di stabilizzazione
DEBITO PUBBLICO = somma dei deficit meno eventuali avanzi di bilancio.

Tassazione NETTA: $NT = \bar{T}d - B = tY$ (imposte dirette; aliquota fiscale; trasferimenti)

$AD = C + I + G$ ← spesa pubblica; ↑ investimenti privati; ↓ spesa per beni di consumo

$Yd = Y - NT = (1-t)Y$
↳ la tassazione preleva reddito alle famiglie

Lo stato da un lato dà (G) e dall'altro prende (T).

Stabilizzatore automatico → riduce il moltiplicatore e le variazioni del reddito dovute agli shock.

Politiche fiscali discrezionali → decisioni in merito all'aliquota fiscale e ai livelli di spesa pubblica.
- politica fiscale espansiva = portare il pc = pp attraverso la variazione di G o T.
- politica fiscale restrittiva = ridurre il livello della AD aumentando G o T

BILANCIO DELLO STATO = NT − G (tassazione; spesa pubblica) (descrive le entrate e le uscite di uno Stato).
- NT − G > 0 → avanzo di bilancio (surplus) G < T
- G − NT > 0 → deficit → se si aumenta G, il deficit peggiora
- G = NT → pareggio G = T

↓ G > T

Lo stato finanzia la spesa pubblica attraverso la tassazione e titoli di stato.

- bilancio strutturale = bilancio dello Stato se il prodotto fosse al suo livello potenziale.
- bilancio corretto = usa tassi reali e non nominali.

in economia aperta: $AD = C+I+G+X-Z = C+I+G+NX$

$Z = mY$

moltiplicatore in economia aperta con Stato $\leftarrow \frac{1}{1-c(1-t)+m}$

CAP 20

r = tasso di interesse → dipende da domanda o offerta di moneta

MONETA = qualsiasi mezzo di pagamento accettato per lo scambio di beni →
- mezzo di scambio
- unità di conto
- riserva di valore

da merci-moneta a moneta simbolo
- il valore della moneta eccede il suo costo di produzione
- autorità che ne controlli l'offerta
- accettata da tutti come mezzo di pagamento.

- moneta circolante (contanti)
- depositi bancari (assegno)
- liquidità (disponibilità immediata)
- titoli (attività finanziarie, no immediate)

DOMANDA DI MONETA
- motivo transazionale (acquisti)
- motivo precauzionale (eventi futuri)
- " speculativo (alternativa ai titoli)

↓

acquistando titoli si perde il beneficio della liquidità

ex.
valore = 100
scadenza = 1 anno
$r = 4\%$
valore futuro ↓
$P(1+4\%) = 100$
$P = \frac{100}{1+4\%}$